

Rassegna Normativa

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

Maggio 2014

NORMATIVA

AGENZIA DELLE ENTRATE RISOLUZIONE N.48/E DEL 7 MAGGIO 2014 Istituzione del codice tributo per il recupero da parte dei sostituti d'imposta delle somme erogate ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, mediante il modello di pagamento F24.

DECRETO 30 GENNAIO 2014 Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240. (GU n.107 del 10-5-2014).

INPS CIRCOLARE N.60 DEL 12 MAGGIO 2014 DL 24 aprile 2014, n. 66 Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati.

AVCP COMUNICATO DEL PRESIDENTE DEL 9 MAGGIO 2014 Monitoraggio opere pubbliche in attuazione del decreto legislativo del 29/12/2011 n. 229 - Nuove modalità operative di invio dei dati - Indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DECRETO 14 FEBBRAIO 2014 Modalità di documentazione dell'indispensabilità e dell'indilazionabilità delle operazioni di acquisto di immobili, ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (GU n.108 del 12-5-2014)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CIRCOLARE 8 APRILE 2014, N.14 Monitoraggio opere pubbliche in attuazione del decreto legislativo del 29 dicembre 2011 n. 229: esplicitazione delle modalità operative e prima rilevazione. (GU n.108 del 12-5-2014)

LEGGE 16 MAGGIO N.78 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese. (GU Serie Generale n.114 del 19-5-2014)

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 20 marzo 2014, n. 34 Testo del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 66 del 20 marzo 2014), coordinato con la legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale - alla pag. 1), recante: "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.". (GU Serie Generale n.114 del 19-5-2014)

DECRETO LEGISLATIVO 368/2001 DOPO LE MODIFICHE INTRODOTTE CON LA LEGGE N.78/2014.

INPS CIRCOLARE N.67/2014 DEL 29 MAGGIO 2014 Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati – redditi derivati da prestazioni previdenziali. In particolare ha fornito le indicazioni circa il riconoscimento, per il solo periodo di imposta 2014, di un credito di euro 640 complessivi, ai titolari di reddito da lavoro dipendente e di taluni redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente, la cui imposta lorda determinata su detti redditi, sia di ammontare superiore alle detrazioni da lavoro spettanti.

GIURISPRUDENZA

CONSIGLIO DI STATO SEZ. VI SENTENZA 8 MAGGIO 2014 (sulla necessità o meno della predeterminazione dei criteri di massima nei concorsi per posti di professore universitario e sull'ammissibilità o meno, nei concorsi stessi, di lavori che sono stati solo "stampati" e non anche "pubblicati", tratta da Lexitalia).

CONSIGLIO DI STATO SENTENZA SEZ. VI SENTENZA N.2018 DEL 22 APRILE 2014 Il potere ministeriale di disporre prove di accesso per l'iscrizione ad alcune facoltà universitarie italiane non confligge con la nostra Costituzione e il diritto comunitario, questo è l'orientamento accolto dal Consiglio di Stato secondo cui lo stesso Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (art. 165) non impone alcun obbligo di armonizzazione al riguardo.

TAR VENETO SEZ.I SENTENZA N.486 DEL 8 APRILE 2014 Il requisito della regolarità contributiva, necessario per la partecipazione alle gare pubbliche, deve sussistere al momento di scadenza del termine quindicennale assegnato dall'Ente

previdenziale per la regolarizzazione della posizione contributiva, e non al momento della presentazione della domanda di ammissione alla procedura. Gli enti previdenziali deputati all'emanazione del DURC debbono attivare un procedimento di regolarizzazione mediante il quale i concorrenti ad una procedura concorsuale che fossero privi del requisito della regolarità contributiva possono sanare la loro posizione prima dell'emissione di un documento di irregolarità. (Modificata dunque, per incompatibilità, la prescrizione dell'art. 38 del D. Leg.vo n. 163/2006 laddove il requisito della regolarità contributiva, necessario per la partecipazione alle gare pubbliche, è stato pacificamente inteso che deve sussistere al momento della presentazione della domanda di ammissione alla procedura: dovendosi ora, invece, ritenere che il predetto requisito deve sussistere al momento di scadenza del termine quindicennale assegnato dall'Ente previdenziale per la regolarizzazione della posizione contributiva).

CORTE DEI CONTI SEZ. GIURISD. MARCHE SENTENZA 14 APRILE N.29 La pronuncia della Corte dei Conti marchigiana ha considerato corretto l'operato di un'amministrazione locale nel conferimento di un incarico esterno, in quanto aveva rispettato tutti i vincoli sostanziali e procedurali imposti dall'art.7, commi 6, e 6-bis del d.lgs. n. 165 del 2001. La pronuncia evidenzia che l'ente locale: 1) ha fatto ricorso all'incarico esterno ai fini della partecipazione ad un programma ministeriale avente natura temporanea; 2) ha preventivamente dato conto dell'impossibilità oggettiva di ricorso alle professionalità presenti all'interno del proprio apparato; 3) ha selezionato l'incaricato mediante apposito procedimento di evidenza pubblica; 4) ha conferito un incarico di rilevante livello professionale a soggetto in possesso dei titoli richiesti per l'attività da svolgere; 5) ha predeterminato il compenso dell'incaricato, ragguagliandolo alla retribuzione del funzionario di categoria D; 6) ha preteso dall'incaricato report periodici, da cui non sono risultate inadempienze.

CORTE DI CASSAZIONE SENTENZA N.9945 DELL'8 MAGGIO 2014 Il datore di lavoro è responsabile per la morte del manager per infarto causato da stress psicofisico ed eccessivo carico di lavoro. Nella sentenza la Corte di Cassazione afferma che non integrano mai una colpa del lavoratore gli effetti della conformazione della condotta lavorativa ai canoni di cui all'art. 2104 c.c., coerentemente con il livello di responsabilità proprio delle funzioni e in ragione del soddisfacimento dell'interesse dell'azienda, la quale è tenuta a conoscere le modalità con cui i propri dipendenti lavorano.

CORTE COSTITUZIONALE SENTENZA N.139 DEL 19 MAGGIO 2014 La Corte ha dichiarato legittima la norma che punisce con la reclusione fino a 3 anni e la multa fino a 1.032 euro il datore di lavoro che non versa le ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori, in quanto non possono essere considerate alla stessa stregua degli omessi versamenti per ritenute fiscali. La norma sottoposta al vaglio della Consulta è l'articolo 2, comma 1° bis, del [decreto legge 12/09/1983, n. 463](#), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1°, della legge 11/11/1983, n. 638, che prevede, per l'appunto, la sanzione penale nel caso di omesso versamento di contribuzione anche per importi irrisori, a differenza dall'omissione di versamenti per ritenute fiscali che prevedono una sanzione penale solo al superamento della soglia di 50.000 euro di ritenute non versate.

CORTE DEI CONTI SEZ. EMILIA ROMAGNA DELIBERAZIONE N.138 DEL 23 MAGGIO 2014 Anche nel caso di conferimento o di rinnovo di incarico di funzione dirigenziale a personale della carriera prefettizia va affermata la necessità della produzione della dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs.39 del 2013.

CORTE COSTITUZIONALE SENTENZA N.142 DEL 28 MAGGIO 2014 La sentenza dichiara illegittima una norma del D.L. n. 98 del 2011 la quale assoggettava i compensi "arretrati" corrisposti ai membri delle commissioni tributarie all'aliquota ordinaria, anziché al regime della tassazione separata).

[La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.](#)